Nazionale italiana, la Serie B forma gli azzurri tra 944 presenze e nuovi talenti

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Venti convocati hanno maturato esperienza nel campionato cadetto prima di arrivare in Nazionale maggiore e tra loro figurano anche Liberali e Cisse passati dal Catanzaro

La vittoria sulla Francia porta in primo piano anche il percorso che ha accompagnato tanti azzurri fino alla **Nazionale italiana**. Alle spalle dei protagonisti del successo di San Siro ci sono stagioni di crescita, responsabilità conquistate sul campo e un passaggio ricorrente: la **Serie BKT**.

L'Italia di **Roberto Mancini** ha superato i francesi per **3 a 1**, grazie alla doppietta di **Francesco Pio Esposito** e alla rete di **Davide Frattesi**. Entrambi hanno costruito una parte importante della propria carriera nel campionato cadetto, prima di diventare decisivi con la maglia azzurra. figc.it

Il dato che racconta questa relazione è significativo: **20 calciatori convocati hanno alle spalle complessivamente 944 presenze in Serie B**. Un patrimonio di esperienza che attraversa tutti i reparti e conferma quanto la categoria possa incidere sulla formazione dei giocatori italiani.

La Serie B come passaggio verso la Nazionale

Il contributo del campionato cadetto va oltre la scoperta di nuovi nomi. Per un giovane, giocare con continuità significa imparare a gestire ritmi, contatti, scelte tattiche e pressioni legate al risultato. Sono esperienze che aiutano a trasformare le qualità individuali in un rendimento più solido.

Il presidente della Lega Serie B, **Paolo Bedin**, esprime soddisfazione per la presenza di tanti calciatori transitati dalla categoria nel gruppo azzurro. Un riconoscimento che estende alla Nazionale maggiore il lavoro di valorizzazione già visibile nelle selezioni giovanili.

Il messaggio riguarda l'intero movimento: offrire spazio ai talenti può produrre benefici per i club e, nel tempo, ampliare le possibilità di scelta del commissario tecnico.

Carnesecchi e Vicario tra i portieri cresciuti nel campionato cadetto

Tra gli estremi difensori spicca il percorso di **Marco Carnesecchi**, che ha raccolto **89 presenze** tra Trapani e Cremonese. A Cremona ha partecipato anche alla conquista della promozione, vivendo una stagione nella quale il rendimento individuale si è accompagnato a un obiettivo di squadra.

Anche **Guglielmo Vicario** ha trovato nella categoria una tappa importante della propria crescita: le esperienze con **Venezia e Perugia**, per un totale di **78 partite**, gli hanno consentito di accumulare continuità e responsabilità.

Due percorsi che mostrano il valore del tempo trascorso in campo, soprattutto in un ruolo nel quale lettura delle situazioni e gestione dell'errore richiedono esperienza.

Da Dimarco a Gatti una scuola di esperienza per la difesa

Il legame con la **Serie BKT** emerge anche nel reparto arretrato. **Federico Dimarco** ha vestito la maglia dell'**Ascoli**, affrontando una delle prime tappe del suo percorso nel calcio professionistico.

Per **Daniele Ghilardi**, l'esperienza alla **Sampdoria** ha rappresentato un'occasione per mettersi in evidenza: **38 presenze e 2 gol** raccontano una stagione di impiego significativo.

La crescita di **Federico Gatti** è invece legata al **Frosinone**, dove ha disputato **35 partite e segnato 5 reti**. Il suo percorso valorizza una delle caratteristiche della categoria: permettere anche a chi arriva attraverso strade meno dirette di conquistare attenzione e opportunità.

Tra i più giovani figura **Matteo Palma**, che con la Sampdoria ha raccolto **11 presenze e un gol**, aggiungendo esperienza al proprio bagaglio tecnico.

Frattesi guida il centrocampo con 110 presenze in Serie B

Il centrocampo è il reparto nel quale il contributo della categoria risulta particolarmente evidente. **Davide Frattesi** raggiunge quota **110 presenze e 13 gol** attraverso le esperienze con **Ascoli, Empoli e Monza**.

Un percorso articolato, durante il quale ha potuto sviluppare inserimenti, lettura degli spazi e capacità di incidere in zona offensiva.

Alle sue spalle figurano **Samuele Ricci**, con **63 presenze e 3 reti nell'Empoli**, e **Sandro Tonali**, protagonista con il **Brescia** di **53 apparizioni e 5 gol**. Storie diverse, accomunate dalla possibilità di assumere responsabilità già in giovane età.

Importante anche il contributo di **Issa Doumbia**, autore con il **Venezia** di **37 presenze e 8 reti**,

mentre **Nicolò Fagioli** ha accompagnato la promozione della **Cremonese** con **33 partite e 3 gol**.

Completano il quadro **Nicolò Barella**, passato da **Cagliari e Como** con **21 presenze**, e **Alessandro Romano**, che ha conosciuto la categoria con lo **Spezia**.

I fratelli Esposito e gli attaccanti passati dalla Serie B

Il reparto offensivo offre alcuni degli esempi più riconoscibili del rapporto tra campionato cadetto e maglia azzurra.

Francesco Pio Esposito ha trovato nello **Spezia** lo spazio per crescere, totalizzando **77 presenze e 22 reti**. La continuità gli ha consentito di misurarsi con difensori esperti e di sviluppare il proprio gioco da centravanti.

Più articolato il cammino di **Sebastiano Esposito**, passato da **SPAL, Venezia, Bari e Sampdoria**, con un bilancio complessivo di **67 partite e 13 gol**.

Anche **Nicolò Cambiaghi** ha costruito parte della propria formazione nella categoria: tra **Reggiana e Pordenone** ha raccolto **54 presenze e 7 reti**. **Gianluca Scamacca**, invece, ha vestito le maglie di **Cremonese e Ascoli**, realizzando **10 gol in 47 apparizioni**.

Alla Reggiana si lega inoltre il percorso di **Antonio Vergara**, con **39 presenze e 5 reti**, prima delle successive opportunità ai livelli più alti.

Liberali e Cisse portano in azzurro anche il lavoro del Catanzaro

Tra le esperienze più interessanti trova spazio quella del **Catanzaro**, che ha contribuito alla crescita di **Mattia Liberali e Alphadjo Cisse**.

Liberali ha chiuso il proprio passaggio in giallorosso con **29 presenze e 4 gol**, mentre Cisse ha realizzato **5 reti in 22 partite**. Numeri che raccontano il coinvolgimento dei due giovani nel progetto tecnico e la possibilità di misurarsi con un campionato competitivo.

Per il club calabrese, ritrovare questi calciatori nel percorso della **Nazionale maggiore**rappresenta un riconoscimento del lavoro svolto. La valorizzazione passa infatti dalla capacità di affidare minuti e compiti concreti ai giovani, accompagnandoli nella gestione delle difficoltà.

Tra i calciatori con un passato nella categoria rientra anche **Nicolò Zaniolo**, convocato e successivamente rientrato per motivi personali, che aveva mosso i primi passi nel professionismo con la **Virtus Entella**.

Minuti e responsabilità per costruire i futuri azzurri

Le **944 presenze in Serie B**riuniscono percorsi differenti: promozioni, stagioni di consolidamento, prestiti e occasioni conquistate lontano dai riflettori principali.

È in questo contesto che molti giovani imparano a dare continuità alle proprie prestazioni. Per il calcio italiano, il valore della categoria risiede anche nella possibilità di offrire un collegamento concreto tra settore giovanile e prima squadra.

La presenza di tanti ex protagonisti del campionato cadetto nel gruppo azzurro rende visibile questo lavoro: **investire nella crescita dei calciatori italiani**significa creare opportunità che possono arrivare fino alla Nazionale.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/nazionale-italiana-la-serie-b-forma-gli-azzurri-tra-944-presenze-e-nuovi-talenti/158258